



SERVIZIO DI NOLEGGIO, RICONDIZIONAMENTO E LOGISTICA DEI
DISPOSITIVI TESSILI E LAVAGGIO DEI CAPI DI PROPRIETA' DEGLI
OSPITI DELLA FONDAZIONE BRESCIA SOLIDALE ONLUS

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

INDICE DEL CAPITOLATO

Titolo I	OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO
Art. 1 -	Oggetto dell'appalto
Art. 2 -	Centri di utilizzo fruitori delle prestazioni
Art. 3 -	Volumi e consistenza dell'appalto
Art. 4 -	Attivazione dell'appalto e sua durata
 Titolo II	 MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEI SERVIZI
Parte 1	Fornitura / noleggio dei dispositivi
Art. 5 -	Noleggio dei dispositivi tessili
Art. 6 -	Controlli di conformità dei dispositivi forniti
Art. 7 -	Applicazione microchip alla biancheria degli ospiti
Art. 8 -	Tutela del patrimonio costituito dai dispositivi a noleggio
 Parte 2	 Servizio di logistica dei dispositivi
Art. 9 -	Servizio di logistica dei dispositivi
Art. 10 -	Scorte dei dispositivi
Art. 11 -	Modalità di effettuazione del ritiro, dei trasporti, della riconsegna dei dispositivi
 Parte 3	 Ricondizionamento dei dispositivi riutilizzabili
Art. 12 -	Disinfezione dei dispositivi sporchi riutilizzabili a rischio infettivo
Art. 13 -	Ricondizionamento dei dispositivi riutilizzabili
 Titolo III	 MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELL'OFFERTA, CONTABILIZZAZIONE DEI SERVIZI, REVISIONE PREZZI
Art. 14 -	Asportazione finale delle dotazioni a noleggio e del carrellame
Art. 15 -	Bolle di consegna
Art. 16 -	Campionatura di gara d'appalto
Art. 17 -	Elaborato tecnico per la partecipazione alla gara d'appalto
Art. 18 -	Modalità di contabilizzazione dei servizi
Art. 19 -	Offerta economica per la partecipazione alla gara d'appalto
Art. 20 -	Compensi effettivi
Art. 21 -	Consuntivo di fine anno e certificazione
Art. 22 -	Revisione prezzi
Art. 23 -	Modalità di fatturazione e pagamento



Titolo IV CONDIZIONI GENERALI – CONTROLLI – PENALITÀ

- Art. 24 - Riserva di modificazioni
- Art. 25 - Verifiche e Controlli
- Art. 26 - Periodo di prova
- Art. 27 - Inadempienze e penalità
- Art. 28 - Responsabile della ditta
- Art. 29 - Sicurezza sul lavoro
- Art. 30 - Requisiti del personale ed obblighi previdenziali ed assicurativi della ditta
- Art. 31 - Fallimento – liquidazione - ammissione a procedure concorsuali
- Art. 32 - Divieto di cessione del contratto
- Art. 33 - Subappalto
- Art. 34 - Rischi e responsabilità dell'appaltatore- assicurazione per Responsabilità civile
- Art. 35 - Stipulazione del contratto e documenti che faranno parte integrante del contratto
- Art. 36 - Deposito cauzionale definitivo e garanzia del contratto
- Art. 37 - Spese contrattuali
- Art. 38 - Applicazione legge sulla privacy (L. 196/2003)

ALLEGATI

- All. A Elenco dei centri di utilizzo con dati numero ospiti per struttura
- All. C Caratteristiche merceologiche e tipologia dei dispositivi tessili a noleggio
- All. G Scheda di segnalazione “non conformità”
- Allegato A1 Tabella Offerta Economica



TITOLO I

OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto i servizi e/o le forniture sotto elencati, e dovrà essere espletato secondo le modalità esplicitate nel presente capitolato, per le esigenze delle strutture della Fondazione Brescia Solidale Onlus:

- a) la fornitura a noleggio di tutti i dispositivi tessili costituiti dalla biancheria piana di corredo dei letti e per usi vari (lenzuola, federe, traverse, teli, etc.);
- b) la fornitura a noleggio di tutti i dispositivi tessili costituiti dalla biancheria piana da tavola (coprimacchia, tovaglioli, grembiuli ecc)
- c) la fornitura a noleggio di tutta la biancheria piana da bagno (teli bagno, viso e bidet)
- d) la fornitura a noleggio di tutti i dispositivi tessili costituiti dal vestiario (divise da lavoro ed indumenti personali) per tutto il personale dipendente;
- c) il ricondizionamento (lavaggio e disinfezione, asciugatura, stiratura, manutenzione, piegatura) dei dispositivi tessili riutilizzabili costituiti dalla biancheria piana e dal vestiario citati ai punti precedenti (esclusa la stiratura della biancheria da sottoporre a successiva sterilizzazione);
- d) l'accurata disinfezione, preventiva o contestuale al lavaggio, di qualsiasi dispositivo di teleria riutilizzabile "a rischio infettivo" per esplicita indicazione della Direzione Sanitaria;
- e) il ricondizionamento, ad acqua e/o a secco, degli indumenti personali degli ospiti degli Istituti;
- g) il ricondizionamento (lavaggio integrale in acqua e disinfezione, asciugatura, sia delle fodere sia delle imbottiture, manutenzione) di materassi e guanciali di proprietà della SA;
- h) la fornitura dei sacchi per la raccolta della biancheria sporca;
- i) espletamento dei servizi di trasporto, di prelievo di tutti i dispositivi riutilizzabili da sottoporre a ricondizionamento (biancheria e materasseria sporche), di riconsegna degli stessi dopo l'avvenuto ricondizionamento (dispositivi puliti o sterili), la consegna di tutti gli articoli di cui è prevista la fornitura (accessori, DPI, etc.), il tutto secondo le modalità più oltre precisate;



Art. 2 - Centri di utilizzo fruitori delle prestazioni

Il servizio è destinato a tutte le sedi della Fondazione Brescia Solidale Onlus:

- RSA Arici Sega, via Lucio Fiorentini 19/B, Brescia
- RSA Villa Elisa, via San Polo 2, Brescia
- CDI Primavere, via Lucio Fiorentini 19/b Brescia
- CDI A. Papa, via Del Santellone 2, Brescia
- Villa Palazzoli, via Valsorda 5, Brescia
- Villa De Asmundis, via Agello 33, Brescia

Art. 3 - Volumi e consistenza dell'appalto

Il presente Capitolato è fondato sul principio della presupposizione, in conseguenza del quale i dati concernenti le attività e i volumi dei servizi sono puramente indicativi e sono stati introdotti nel Capitolato stesso al solo fine di consentire alla Ditta concorrente di formulare appropriatamente la propria offerta, fatto salvo quanto più sotto precisato.

Relativamente ai servizi oggetto dell'appalto, l'Amministrazione si riserva la facoltà nel corso del periodo contrattuale:

- a) di estendere i servizi appaltati a favore di nuove/attuali sedi dandone preavviso all'Appaltatore con almeno 60 giorni di anticipo;
- b) di sospendere o ridurre i servizi appaltati presso le varie sedi, dandone preavviso all'Appaltatore con almeno 30 giorni di anticipo, nel solo caso di ridimensionamento delle attività istituzionali dell'Ente dovute a norma di leggi, di regolamenti o disposizioni nazionali o regionali.

Rimane inteso che le variazioni dei volumi dei servizi rispetto alle previsioni di Capitolato, a prescindere dal motivo per cui si siano originate, se contenute entro il limite del 20% in più o in meno con riferimento al valore complessivo presunto della singola tipologia del servizio considerato, non daranno diritto alla Ditta aggiudicataria di pretendere alcun indennizzo o variazione dei prezzi unitari, sia per quella specifica voce che per quelle eventualmente correlate. In caso contrario si procederà a specifica trattativa fra le due parti per iniziativa di una delle stesse, tenendo in debito conto le variazioni che l'evento verificatosi avrà originato o originerà agli oneri correlati all'organizzazione del lavoro e/o al conseguimento delle economie di scala.

Si precisa comunque che tutti i servizi e/o le forniture contemplate e descritte all'interno del presente capitolato, necessitanti alla Stazione Appaltante per l'espletamento delle proprie attività istituzionali, saranno conferite da quest'ultima in via esclusiva alla Ditta appaltatrice, la quale sarà tenuta ad erogarli.

La Stazione Appaltante si riserva altresì, di chiedere l'estensione del servizio in conformità a quanto stabilito dall'art. 57, comma 5, lettere a) e/o b), del D.Lgs. 163/2006 e smi.



Art. 4 - Attivazione dell'appalto e sua durata

L'appalto sarà attivato entro il 90° giorno solare successivo a quello di ricezione da parte della Ditta prescelta dell'ufficiale comunicazione di aggiudicazione inviata dalla S.A..

Il contratto d'appalto avrà durata pari a **36 mesi** a partire dalla data di effettivo inizio dell'erogazione dei servizi. Il contratto sarà **rinnovabile per ulteriori 36 mesi**.

In anticipo rispetto alla scadenza definitiva del contratto (quest'ultimo eventualmente già assoggettato a proroga), la S.A. provvederà ad indire una nuova gara d'appalto per la gestione dei servizi contemplati dal presente capitolato.

In tale circostanza, qualora si verificino more correlate all'esperimento della gara sopra citata, la S.A. potrà chiedere alla Ditta appaltatrice di prorogare il rapporto, alle stesse condizioni contrattuali, per ulteriori massimi 6 mesi.

TITOLO II

MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

PARTE 1 - FORNITURA/NOLEGGIO DEI DISPOSITIVI

Art. 5 - Noleggio dei dispositivi tessili

L'Appaltatore dovrà fornire a noleggio tutti i dispositivi tessili riutilizzabili costituiti dai capi di corredo dei letti, da tavola e da bagno e di protezione del personale, nonché dalla teleria varia normalmente occorrenti per l'espletamento delle attività per legge affidate alla Stazione Appaltante nei settori della prevenzione, cura, riabilitazione degli ospiti delle strutture.

In generale i dispositivi di cui prevedere la fornitura a noleggio sono:

- tutta la biancheria piana da utilizzarsi nei reparti di degenza, di corredo dei letti o per altri scopi. Le dimensioni dei letti da prendere in considerazione per la costituzione del patrimonio di biancheria piana saranno quelle previste dalle norme di unificazione;
- i panni (coperte e plaid), anch'essi per letti delle dimensioni previste dalle norme di unificazione;
- tutto il vestiario dei dipendenti della S.A. per i quali sia previsto;
- tutta la biancheria da tavola (tovaglie, tovaglioli, grembiuli, copricamiche, bavaglie);
- tutta la biancheria da bagno (teli bagno, telo viso, telo bidet)



Dalla lettura dell' allegato A è possibile ricavare l'entità delle attività di accoglienza degli ospiti sviluppate dalla S.A.

Si precisa che le caratteristiche merceologiche dei singoli capi noleggiati dovranno essere conformi con quelle riportate nell' allegato "C".

L'Appaltatore sarà tenuto, inoltre, a fornire i sacchi per la raccolta della biancheria sporca aventi colorazione differenziata in funzione del tipo di biancheria che dovranno contenere, secondo i "codici colore" Da concordarsi. Tali sacchi dovranno essere in poliestere, riutilizzabili previo ricondizionamento, a chiusura con laccio o con nodo, provvisti di banda colorata distintiva, oppure in polietilene (o materiali simili) monouso.

Per la raccolta dei capi a rischio infettivo la Ditta dovrà fornire appositi sacchi in polietilene (o materiali simili) monouso. Qualora effettui la disinfezione mediante lavaggi speciali, alla fornitura dei predetti sacchi in polietilene la Ditta dovrà associare quella di sacchi idrosolubili.

I capi di biancheria piana che dovranno essere forniti a noleggio saranno tutti quelli elencati nell'allegato denominato "Tabella d'offerta".

I capi di biancheria confezionata che dovranno essere forniti a noleggio saranno invece quelli evincibili dall' allegato "C", in quella parte di esso riguardante il protocollo per la vestizione del personale sanitario e di supporto all'attività istituzionale. In tale elaborato sono indicate le tipologie dei capi che costituiscono il vestiario delle varie qualifiche professionali e il numero di cambi previsti. Starà alla Ditta appaltatrice, in funzione della propria organizzazione e delle condizioni al contorno in cui opererà (distanza dello stabilimento di lavanderia, frequenza del ritiro/consegna, etc.), istituire una adeguata dotazione personale (patrimonio circolante di capi di vestiario) a favore delle varie figure professionali, per consentire alle unità ad esse appartenenti di attuare correttamente i previsti cambi settimanali.

Tutte le divise del personale dovranno essere personalizzate attraverso l'applicazione di etichette termoadesive riportanti gli estremi della Stazione Appaltante, il nome e cognome della persona, la sua qualifica.

Solo il personale appositamente a ciò autorizzato dalla Stazione Appaltante avrà diritto alla divisa nominativa che sarà fornita all'origine nelle quantità previste dalla ditta appaltatrice, a fronte di presentazione di apposito buono d'ordine.

All'atto del ritiro il destinatario verificherà che i propri dati iscritti nelle targhette di personalizzazione dei capi siano corretti.

E' fatto divieto al personale di utilizzare i capi di vestiario al di fuori dei luoghi e delle attività a cui il personale stesso è preposto in funzione del contratto di lavoro che ha in essere con la Stazione Appaltante.

Tutti i capi ricevuti in dotazione dovranno essere restituiti alla Ditta appaltatrice in ciascuna delle seguenti circostanze:

- la persona interessata cambi la sua funzione, qualifica, taglia e sia per questo autorizzata ad essere corredata di una divisa diversa da quella precedente;
- la persona interrompa il suo rapporto di lavoro con la Stazione Appaltante (per dimissioni, per licenziamento o per pensionamento).



La S.A. provvederà a fornire mensilmente alla Ditta gli elenchi del personale alle proprie dipendenze di cui è prevista la vestizione e la qualifica dei medesimi, ovvero gli aggiornamenti degli elenchi stessi, con l'indicazione delle persone che abbiano interrotto per qualsiasi motivo il proprio rapporto di lavoro con la S.A. medesima.

Art. 6 - Controlli di conformità dei dispositivi forniti

Tutti i dispositivi forniti potranno essere sottoposti, a campione, a prove di laboratorio atte ad accertare la rispondenza dei materiali a quanto prescritto dal presente Capitolato ed a quanto dichiarato dalla Ditta aggiudicataria in sede di gara d'appalto. Tutte le partite di prodotti non conformi alle specifiche richieste e/o dichiarate saranno respinte e dovranno essere prontamente sostituite da parte dell'Appaltatore, fatta salva e impregiudicata l'applicabilità delle penali del caso e la richiesta di risarcimento di eventuali danni.

Art. 7 - Applicazione microchip alla biancheria degli ospiti

Gli ospiti delle RSA dovranno essere catalogati e inseriti in un archivio secondo i dati che l'Istituto fornirà preventivamente alla biancheria e la loro biancheria dovrà essere identificata tramite microchip. L'applicazione dei microchip dovrà essere effettuata da personale dell'azienda aggiudicataria che provvederà altresì alla registrazione e all'inserimento di tutti i dati che serviranno alla gestione del sistema, eventualmente assistito da personale dell'Ente. Sia il microchip che l'operazione di applicazione dello stesso sui capi sarà già comprensiva nel costo offerto in sede di gara.

Art. 8 - Tutela del patrimonio costituito dai dispositivi a noleggio

L'appaltatore avrà diritto ad effettuare controlli e inventari periodici atti a tutelare il proprio patrimonio costituito da tutti i dispositivi riutilizzabili forniti a noleggio e potrà, a tal fine, apporre sui dispositivi stessi etichettature con scritte personalizzate e/o sistemi di rintracciabilità, sempre che esse rispettino il principio della discrezione.

La S.A. si impegnerà a far sì che il proprio personale custodisca e utilizzi il materiale noleggiato con la diligenza del "buon padre di famiglia", nonché ad effettuare appositi controlli concordati con l'Appaltatore. In particolare la S.A. garantirà che non sia fatto dal proprio personale un uso improprio e difforme dalla destinazione d'uso dei dispositivi, che potrebbe produrre danni irreparabili agli stessi, quali rotture, strappi, macchie indelebili, etc.

Nel caso in cui un comportamento del personale della S.A. difforme da quanto sopra espresso arrechi un irreparabile danno ai dispositivi forniti a noleggio dall'Appaltatore, quest'ultimo sarà tenuto alla sostituzione dei medesimi, ma ne potrà chiedere il risarcimento.

Eventuali ammanchi di dispositivi noleggiati potranno essere contestati all'Amministrazione. Si procederà in tal caso alla constatazione in contraddittorio dei fatti, anche attraverso eventuali inventari periodici che daranno luogo ad analisi statistiche sui quantitativi dei dispositivi riutilizzabili



ritirati e riconsegnati. Qualora emergessero oggettive responsabilità del personale della S.A., l'Appaltatore potrà richiedere il risarcimento dei danni che saranno valorizzati applicando la percentuale del 50% sui prezzi unitari pagati dall'appaltatore e ricavabili dalle relative fatture.

PARTE 2 - SERVIZIO DI LOGISTICA DEI DISPOSITIVI

Art. 9 - Servizio di logistica dei dispositivi

L'Appaltatore dovrà, con oneri totalmente a proprio carico, organizzare un servizio di logistica, a favore di tutti i centri di utilizzo riportati nell' **allegato "A"** e operando secondo la frequenza stabilita. Tale servizio di logistica, che si svolgerà dal Lunedì al Sabato escluso i giorni festivi, dovrà assicurare:

- il rifornimento direttamente al guardaroba centrale istituito presso ogni Istituto indicato nell'**allegato "A"**
- il prelievo direttamente presso il deposito sporco centrale istituito presso ogni Istituto indicato nell'**allegato "A"**
- tutti i trasporti fra stabilimenti e strutture servite per la consegna dei dispositivi nuovi o ricondizionati, nonché quelli a ritroso per i dispositivi riutilizzabili da sottoporre a ricondizionamento.

Al fine di non lasciare per troppo tempo i capi sporchi (il cui ritiro sia previsto a carico dell'Appaltatore) presso le Strutture dell'Ente, nei casi di festività susseguenti l'Appaltatore stesso dovrà garantire il servizio di ritiro almeno a giorni alterni.

Art. 10 - Scorte dei dispositivi

Si definirà "SCORTA DEL DISPOSITIVO PRESSO IL C.D.U." quella quantità "pronta all'uso" del dispositivo di cui trattasi prevista in assegnazione al centro di utilizzo considerato, che rimarrà a disposizione presso il centro stesso e il cui reintegro sarà sempre garantito in occasione della consegna periodica programmata del dispositivo medesimo.

Tale scorta dello specifico dispositivo sarà pari a quella quantità necessaria a garantire l'autonomia del CDU preso in considerazione (relativamente al dispositivo stesso e in funzione della effettiva frequenza di cambio del medesimo), nell'intervallo di tempo più lungo prestabilito intercorrente fra una consegna e quella successiva, il tutto maggiorato del:



- 50% per i dispositivi da reparto di degenza

Sulla base di tale logica, prima dell'attivazione del contratto la S.A. stabilirà le scorte dei vari dispositivi che dovranno essere presenti presso ciascun centro di utilizzo.

Fanno eccezione solo quei dispositivi per i quali non fosse prevista una prefissata scorta di reparto. In tal caso la fornitura sarà effettuata in funzione della richiesta estemporanea effettuata dal CDU.

Art. 11 - Modalità di effettuazione del ritiro, dei trasporti, della riconsegna dei dispositivi

La Ditta Appaltatrice dovrà mettere a disposizione tutti gli automezzi, i contenitori (carrelli, etc.) ed il personale di servizio necessario per il ritiro dei dispositivi usati / sporchi (eventualmente infetti) e per la consegna di quelli nuovi / ricondizionati.

Gli automezzi adibiti al trasporto dovranno essere rispondenti alla legislazione in materia. Non è ammesso il contemporaneo trasporto con lo stesso automezzo di capi puliti e capi sporchi, a meno che non siano individuate due apposite zone di carico dell'automezzo stesso, ermeticamente separate ed aventi accesso distinto direttamente dall'esterno.

I contenitori (carrelli, etc.) ed i cassoni dei mezzi di trasporto per il ritiro e la consegna dei dispositivi dovranno essere lavati e/o disinfettati a seconda delle necessità, e comunque ogni qualvolta si passi, con lo stesso contenitore o con la stessa area di carico dell'automezzo, dal trasporto di dispositivi sporchi al trasporto di dispositivi nuovi/ricondizionati. In altri termini non sarà possibile effettuare trasporti di dispositivi nuovi/ricondizionati su contenitori o aree di carico di automezzi che abbiano trasportato dispositivi sporchi, se non si sarà prima proceduto al loro lavaggio e disinfezione.

La Stazione Appaltante si impegna a garantire che, nei singoli centri di utilizzo:

- la raccolta dei dispositivi sporchi riutilizzabili avvenga mantenendoli suddivisi sia in funzione del tipo che dell'uso, secondo i criteri più sotto specificati;
- i dispositivi riutilizzabili stessi siano nettati da qualsiasi corpo estraneo e da qualsiasi dispositivo monouso.

BIANCHERIA

I capi puliti di tale tipologia dovranno essere consegnati in maneggevoli pacchi, che dovranno essere perfettamente ricoperti da involucro in polietilene o similare che garantisca il mantenimento di condizioni igieniche ottimali.

Per facilitare la distribuzione in struttura le confezioni contenenti gli indumenti degli ospiti dovranno essere suddivise fisicamente per reparto e su ognuna di esse dovrà essere applicata un'etichetta riportante i dati dell'ospite, il reparto e la camera di appartenenza nonché il contenuto della stessa. In caso di smarrimento o danno dei capi di vestiario per cause imputabili all'appaltatore, lo stesso dovrà garantire un pronto ripristino secondo modalità da evidenziare all'interno del progetto tecnico.



Per la raccolta dei dispositivi sporchi verranno utilizzati sacchi forniti dall'Appaltatore contraddistinti da un "codice colore", al fine di consentire una raccolta differenziata dei dispositivi stessi, che sarà operata dal personale del CDU secondo la suddivisione che verrà concordata.

I dispositivi sporchi verranno inseriti nei sacchi a cura del personale dell'Ente. I sacchi accuratamente chiusi e sempre a cura del personale dell'Ente verranno fatti confluire presso i punti di raccolta istituiti presso ciascun Istituto e caricati negli appositi carrelli/contenitori messi a disposizione dalla Ditta appaltatrice.

DISPOSITIVI RIUTILIZZABILI A RISCHIO INFETTIVO

L'appaltatore metterà a disposizione dell'Ente i seguenti materiali, necessari per la raccolta dei dispositivi sporchi riutilizzabili a rischio infettivo in base alle disposizioni della Direzione Sanitaria della S.A.:

- sacco idrosolubile (se la disinfezione verrà effettuata mediante lavaggi speciali ad acqua);
- sacco in polietilene di colore rosso.

I dispositivi riutilizzabili infetti saranno pertanto raccolti dal personale dell'Ente nei sacchi di polietilene giallo, chiusi e contrassegnati con sigla del nucleo, previa immissione dei dispositivi stessi nei sacchi idrosolubili (ove previsti).

PARTE 3 – RICONDIZIONAMENTO DEI DISPOSITIVI RIUTILIZZABILI

Art. 12 - Disinfezione dei dispositivi sporchi riutilizzabili a rischio infettivo

Tutti i dispositivi sporchi riutilizzabili in uso presso le strutture della Stazione Appaltante nell'ambito dell'appalto in oggetto che dovessero risultare a rischio infettivo secondo specifica indicazione della Direzione Sanitaria, dovranno essere sottoposti, nell'ambito della procedura di ricondizionamento che rimane a carico dell'Appaltatore, a procedimento di disinfezione. Questo dovrà garantire l'eliminazione e la inattività dei germi che si dovessero trovare nei dispositivi contaminati, in modo da interrompere irreversibilmente la eventuale catena epidemiologica.

In particolare, per tutta la biancheria e la materasseria in poliuretano che dovesse risultare a rischio infettivo, prima del lavaggio o contestualmente al medesimo, dovranno essere sottoposte, a cura dell'Appaltatore, a procedimento di disinfezione convalidato.

La disinfezione potrà avvenire o in apposita autoclave a vapore, o anche attraverso un lavaggio speciale che garantisca l'eliminazione dei germi patogeni mediante la combinazione fra temperatura, tempi di lavaggio e utilizzo di sostanze chimiche a particolari concentrazioni. Se si utilizzerà il trattamento di lavaggio, esso dovrà essere effettuato separatamente rispetto ai lavaggi di tipo normale.



Art. 13 - Ricondizionamento dei dispositivi riutilizzabili

L'Appaltatore dovrà adottare, in funzione della tipologia del dispositivo e del grado di sporco dello stesso, il trattamento di ricondizionamento (disinfezione, lavaggio, stiratura, piegatura, sterilizzazione) più idoneo per riconferire al dispositivo stesso i requisiti prestazionali previsti dall'uso a cui sarà destinato.

In particolare il lavaggio in acqua ed il finissaggio dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte affinché, alla fine del processo, i capi risultino perfettamente lavati, asciugati e, dove applicabile, stirati, piegati ed impacchettati.

Il processo di lavaggio dovrà garantire:

- l'eliminazione di qualsiasi tipo di sporco e di macchia dipendenti dall'utilizzo corretto del dispositivo;
- un risciacquo sufficiente ad eliminare ogni traccia di prodotti di lavaggio che possano essere responsabili di allergie o irritazioni;
- l'eliminazione degli odori.

I detersivi e altri prodotti utilizzati dovranno essere pienamente rispondenti alle normative vigenti in materia ed idonei ad assicurare ai dispositivi sottoposti a tale tipo di trattamento la necessaria morbidezza e confortevolezza, nonché ad evitare qualsiasi danno fisico agli utenti quali allergie, irritazioni della pelle e quant'altro.

L'asciugatura dei dispositivi sottoposti a processo di lavaggio ad acqua non deve lasciare un tasso di umidità residuo tale da essere potenziale veicolo di contaminazione, di produzione di muffe e di cattivi odori.

La Stazione Appaltante si riserva sin d'ora di effettuare, in qualsiasi momento e con le metodiche ritenute più idonee, l'analisi sui capi trattati al fine di verificare lo stato di pulizia, di igiene e di decontaminazione batteriologica, nonché l'eventuale presenza di sostanze chimiche o di residui della lavorazione che possano reagire e riattivarsi in presenza di sudore, liquidi, medicinali o quant'altro normalmente utilizzato nelle terapie mediche, provocando danni agli utenti, dei quali la Ditta Appaltatrice sarà chiamata a rispondere.

La riparazione dei dispositivi noleggiati deteriorati (che rimane a carico dell'Appaltatore) è ammessa, purché la medesima non contrasti con la funzionalità, i requisiti prestazionali ed il decoro estetico dei dispositivi stessi.

Non saranno ammessi all'uso dispositivi noleggiati non conformi, per i quali siano venuti meno il decoro, la funzionalità e/o le caratteristiche fisico meccaniche di resistenza, portanza, elasticità (ove rispettivamente applicabili). In tali casi la Ditta sarà tenuta alla pronta eliminazione e sostituzione dei dispositivi, oltre al pagamento di eventuali penalità ove i fatti contestati prevedano l'applicabilità delle stesse. E' per contro fatta salva la possibilità della Ditta di richiedere il risarcimento dei danni nel caso in cui tale stato dei dispositivi sia stato causato da un accertato utilizzo improprio degli stessi da parte del personale della S.A..



Alla fine del processo di ricondizionamento i dispositivi che saranno riconsegnati dovranno essere privi di qualsiasi elemento estraneo (oggetti, peli, capelli, etc.), non macchiati od ombreggiati, con aspetto decoroso, profumo di pulito e completi degli accessori (bottoni, fettucce, cerniere, etc.).

TITOLO III

MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELL'OFFERTA, CONTABILIZZAZIONE DEI SERVIZI, REVISIONE PREZZI

Art. 14 - Asportazione finale dei dispositivi a noleggio e del carrellame

Al termine del contratto d'appalto tutte le dotazioni e le scorte di dispositivi che saranno state oggetto di fornitura a noleggio in base ai contenuti del presente capitolato dovranno essere asportate a cura e spese dell'Appaltatore, così come tutto il carrellame e/o i contenitori di proprietà dello stesso che saranno stati utilizzati per l'espletamento dell'appalto.

Art. 15 - Bolle di consegna

Tutto il materiale nuovo o ricondizionato consegnato ai centri di costo, dovrà essere accompagnato da apposita bollettazione, in triplice copia, dalla quale risulti il tipo ed il numero di capi consegnati, suddiviso nelle varie eventuali tipologie.

Le bolle saranno controfirmate, in segno di accettazione, dal personale della S.A. a cui il materiale sarà stato consegnato, il quale tratterrà una copia delle stesse.

Per la contabilizzazione dei servizi "a misura" faranno fede le bolle giornaliere di consegna al guardaroba centrale. Anche in questo caso le bolle dovranno essere in triplice copia e controfirmate da un operatore della S.A. in segno di accettazione.

Art. 16 - Campionatura di gara d'appalto

Per la partecipazione alla gara la Ditta farà pervenire, nei modi indicati nel Disciplinare di Gara, la seguente campionatura minimale (la Ditta potrà integrare la campionatura con altri articoli, qualora lo ritenesse necessario):

Biancheria per letti

- lenzuolo sotto con angoli
- lenzuolo sopra
- federa per guanciaie
- traversa



- coperta di misto lana
- plaid
- copriletto

Biancheria per cucinette e sale da pranzo

- tovaglia
- tovagliolo
- grembiule/copricamice
- coprimacchia
- bavaglia di spugna per adulti

Biancheria da bagno

- telo bagno
- telo viso
- telo bidet

Divise e calzature per personale

- divisa completa per ciascuna dei profili professionali di cui all' allegato "C"

Ogni campione fornito dovrà riportare una apposita dicitura che lo renda riconoscibile e immediatamente associabile alle schede tecniche più oltre richieste. Sarà inoltre riportato il nome della Ditta offerente.

Art. 17 - Elaborato tecnico per la partecipazione alla gara d'appalto

L'offerta tecnica dovrà essere redatta secondo i capitoli/paragrafi o gli elaborati sotto elencati e riporterà i contenuti ivi descritti. Il non attenersi alle istruzioni sopra richiamate, potendo indurre condizioni di non corretta comparazione fra le varie Ditte offerenti, potrà costituire motivo di esclusione dalla gara o di attribuzione di minori punteggi.

La documentazione tecnica, esclusi depliant, certificati ed allegati in genere, dovrà essere contenuta in max. 100 cartelle formato A4.

1) *STABILIMENTI DI RICONDIZIONAMENTO DEI DISPOSITIVI (lavanderie, centrali di sterilizzazione)*

1.1. Ubicazione degli stabilimenti e attività che saranno in essi espletate

1.2. Criteri distributivi ed organizzativi

Si descriveranno la suddivisione in aree, i flussi di lavorazione e l'organizzazione degli stessi, il grado di igienicità dei locali, i sistemi di trattamento delle acque e i sistemi/accorgimenti per ridurre l'impatto ambientale.

1.3. Elenco macchinari



Sarà riportato l'elenco dei macchinari, suddividendoli per reparti (lavaggio, essiccazione, stiratura, sterilizzazione, etc.) e riportando la marca, il tipo degli stessi.

1.4 Planimetrie degli stabilimenti produttivi

Sono da proporre in scala 1:200, e devono riferirsi agli stabilimenti produttivi sopra descritti.

2) NOLEGGIO DEI DISPOSITIVI TESSILI

2.1 Descrizione del sistema

Si descriverà il sistema che si adotterà.

2.2 Schede tecniche dei dispositivi

Si alleggeranno le schede di tutti gli articoli di teleria e di tutti gli accessori che saranno forniti al fine di originare la prevista dotazione di biancheria piana e di vestiario oggetto di noleggio. Su tali schede si indicherà a chiare lettere **"Fornito campione"** su tutte quelle dei dispositivi dei quali si sarà presentata campionatura in base a quanto richiesto dallo specifico articolo del presente capitolato speciale.

Per ogni articolo si riporterà il tipo di foggia, le dimensioni (per la biancheria piana) e le caratteristiche tecnico-merceologiche.

3) RICONDIZIONAMENTO DEI DISPOSITIVI TESSILI

3.1 Lavaggio della biancheria piana e confezionata

Se ne descriveranno le modalità operative

3.2 Disinfezione pre-lavaggio (o contestualmente al lavaggio) della biancheria a rischio infettivo

Se ne descriveranno le modalità operative

3.3 Stiratura e piegatura della biancheria piana e confezionata

Se ne descriveranno le modalità operative

3.4 Elenco dei detersivi e delle sostanze chimiche

Si elencheranno i detersivi e le sostanze chimiche che saranno impiegati per il lavaggio e la disinfezione, e se ne alleggeranno le rispettive schede tecniche.

4) ORGANIZZAZIONE DELLA LOGISTICA

Saranno descritte tutte le procedure con le quali si espletterà tale servizio, esplicitando in particolare:

8.1 Organizzazione del servizio

Si descriverà l'organizzazione con la quale il personale opererà per il ritiro e la distribuzione dei dispositivi.

8.2 Tipo di automezzi

Si descriveranno il tipo di automezzi che saranno messi a disposizione, atti al trasporto dei vari dispositivi.

8.3 Tipo di contenitori (carrelli, etc.)

Si descriveranno il tipo di contenitori (carrelli, etc.) atti a contenere i vari dispositivi, sia nuovi / ricondizionati che sporchi da ricondizionare.

8.4 Lavaggio e disinfezione degli automezzi e dei contenitori (carrelli, etc.)

Si descriveranno le modalità con le quali si opererà il lavaggio periodico e la disinfezione di automezzi e dei contenitori (carrelli, etc.) dei dispositivi.

8.5 Sistemi informatici

Si descriveranno i sistemi informatici che saranno utilizzati per la registrazione delle attività e per la gestione dei guardaroba/magazzini.

5) MIGLIORIE

Saranno evidenziate le eventuali migliorie ai servizi contemplati dal presente capitolato che la Ditta intenderebbe apportare, con riferimento alle caratteristiche ed alle modalità di espletamento degli stessi, i cui oneri saranno da considerarsi comunque ricompresi nei prezzi unitari che saranno praticati per i servizi base previsti dal capitolato stesso. Saranno chiaramente evidenziati i limiti di fornitura delle migliorie proposte.

Si riporterà una scheda tecnico-merceologica di ogni articolo la cui fornitura facesse parte integrante di una o più proposte di miglioria.

La S.A. si riserva la facoltà di annettere o meno, ai servizi che saranno espletati dalla Ditta aggiudicataria, le migliorie che quest'ultima avrà indicato in offerta di gara.

Art. 18 - Modalità di contabilizzazione dei servizi

In quanto segue si richiamano succintamente i servizi da erogare o le forniture da effettuare per associarli alle modalità con cui verranno contabilizzati, servizi e forniture le cui specifiche sono già state illustrate nell'ambito del presente capitolato.

Tutti i servizi / forniture a "misura" si intenderanno contabilizzabili all'atto della consegna del dispositivo nuovo o ricondizionato al guardaroba centrale (pulito o sterile che sia). Relativamente



alla biancheria, l'eventuale parametro "peso" si intenderà sempre determinato su materiale pulito, e cioè nello stato in cui si trova all'atto della consegna.

I servizi saranno contabilizzati secondo le modalità e la suddivisione sotto specificata. Si precisa che tutti gli oneri che l'Appaltatore avrà a carico saranno da ritenersi ripagati unicamente attraverso le tariffe sotto definite.

Tutti i prezzi sotto elencati e specificati dovranno considerarsi comprensivi degli oneri derivanti dall'espletamento del

- 1) **"Servizio di Logistica"**, definito come l'insieme di tutti i servizi di gestione dei guardaroba e di movimentazione di tutti i dispositivi di cui è prevista la fornitura. I servizi di movimentazione contempleranno tutti i trasporti dei dispositivi fra stabilimenti e strutture da servire (compresi i trasporti di ritorno per i dispositivi usati riutilizzabili da ricondizionare), la predisposizione di tutto il materiale opportunamente suddiviso nell'ambito dei guardaroba/depositi previsti, la consegna di tutti i vari dispositivi direttamente ai vari centri di utilizzo, e nel ritiro dei dispositivi riutilizzabili da ricondizionare sempre presso gli stessi centri sopra citati, secondo modalità di espletamento che sono già state illustrate nell'ambito del presente Capitolato.

Più precisamente il Servizio di Logistica" contempla:

- ritiro dei carrelli contenenti i sacchi preconfezionati dei dispositivi riutilizzabili sporchi da sottoporre a ricondizionamento da ogni singolo centro di utilizzo;
- consegna dei carrelli contenti i dispositivi tessili e la materasseria ricondizionati, ovvero i vari articoli di cui è prevista la fornitura, direttamente ad ogni singolo centro di utilizzo;
- gestione del guardaroba e dei depositi degli articoli vari ove previsti;
- messa a disposizione di tutti i carrelli necessari per la movimentazione dei capi e dei manufatti;
- trasporti fra stabilimento produttivo di ricondizionamento e guardaroba e/o depositi centralizzati previsti;
- messa a disposizione di tutti i carrelli o contenitori necessari per la logistica.

- 2) **"Noleggio e ricondizionamento dei dispositivi tessili"** inteso come l'insieme dei seguenti servizi, le cui modalità di espletamento sono già state illustrate nell'ambito del presente Capitolato:

- fornitura a noleggio di tutta la biancheria piana, confezionata e divise;
- trattamento di lavaggio, stiratura e piegatura, manutenzione di tutta la biancheria fornita a noleggio (escluse le operazioni di controllo e piegatura speciali della biancheria al fine di predisporla all'eventuale trattamento di sterilizzazione post-lavaggio, qualora i dispositivi tessili di cui al presente capoverso siano per qualche motivo da sottoporre a tale lavorazione);
- trattamento di disinfezione, preventivo o contestuale al lavaggio, per i capi dichiaratamente a rischio infettivo (senza oneri aggiuntivi per la S.A. fino ad una incidenza massima del 5% in peso rispetto al materiale complessivamente inviato al lavaggio nell'arco di un'annata gestionale);
- trattamento di lavaggio, stiratura e piegatura di tutta la biancheria e vestiti degli ospiti della Fondazione Brescia Solidale Onlus

Il servizio complessivo, contemplante i servizi elementari sopra elencati, sarà contabilizzato attraverso l'applicazione, dei seguenti prezzi unitari:

- **prezzo unitario (Euro/capo), differenziato per ciascun capo di biancheria** (con esclusione dei capi costituenti il vestiario personalizzato del personale, di cui al sottopunto successivo);
- **prezzo forfettario per giorno solare consecutivo per ciascuna persona corredata di tutto il vestiario secondo la dotazione prevista nell'apposito all' allegato "C" (Euro/pers. giorno solare).** Resta inteso che se una stessa persona ricopre più ruoli, ognuno dei quali prevede una specifica vestizione, ai fini della contabilizzazione dei servizi tale persona sarà computata più volte, con applicazione, ad ogni volta, del prezzo unitario previsto da ciascun ruolo rivestito. La contabilizzazione sopra dettagliata avverrà per giorni solari consecutivi (a prescindere quindi dalla presenza effettiva dell'unità), scatterà il primo giorno del mese in cui avviene la consegna della prevista dotazione alla persona considerata ed avrà termine il primo giorno del mese in cui sarà stata riconsegnata alla Ditta Appaltatrice, da parte della persona, l'intera parte di dotazione rimasta in suo possesso.

Art. 19 - Offerta economica per la partecipazione alla gara d'appalto

L'offerta economica sarà formulata dalla Ditta partecipante utilizzando l'apposito allegato al presente Capitolato, alla quale sarà applicata una marca da bollo del valore previsto dalla legislazione in materia. Il documento dovrà essere scansionato e pubblicato in Sintel.

La Ditta offerente riporterà (nell'apposito spazio a ciò predisposto) la propria denominazione, la sede legale, la partita I.V.A., e al fondo (negli spazi appositamente predisposti) lo **sconto percentuale unico**, espresso in cifre e in lettere, che la Ditta stessa intenderà applicare indistintamente a tutti i prezzi unitari indicati nella tabella riportata nell'allegato.

In caso di incongruenza fra il valore espresso in cifre e quello espresso in lettere, si assumerà come valido il valore espresso in lettere.

A seguire sarà riportato l'**importo netto complessivo presunto annuale** (sempre in cifre e in lettere, con la stessa regola già sopra esposta in caso di incongruenza fra i due) che risulterà dall'applicazione del sopra citato sconto all'omonimo importo presunto annuale e triennale riportato al fondo della predetta tabella. In caso di incongruenza fra sconto e importo netto annuale/triennale, farà fede quest'ultimo, e lo sconto definitivo da applicare ai prezzi unitari per l'intera vigenza del contratto sarà ricalcolato di conseguenza.

Dopo aver riportato la data, l'offerta sarà firmata digitalmente dal legale rappresentante della Ditta offerente o dalla mandataria/capogruppo dell'eventuale raggruppamento temporaneo d'imprese, in caso di raggruppamento già costituito, ovvero dai legali rappresentanti di tutte le Imprese in caso di costituendo raggruppamento.



Tutti i prezzi riportati sugli elaborati economici saranno da intendersi espressi in Euro e I.V.A. esclusa.

Al fondo dell'offerta si sottoscriverà, a pena esclusione dalla gara, la seguente dichiarazione:

- che l'offerta è valida ed impegnativa per 180 giorni solari consecutivi a partire dalla data fissata per la presentazione dell'offerta;
- che, nel redigere l'offerta, la ditta ha tenuto conto degli obblighi e di tutti i conseguenti oneri connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e di protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni del lavoro;
- che si impegna a stipulare il conseguente contratto in caso di aggiudicazione.

Sempre al fondo dell'offerta, nell'apposito spazio a ciò predisposto, si elencheranno inoltre i servizi che si intenderanno subappaltare in caso di aggiudicazione, limitatamente a quanto concesso dal presente Capitolato e dalla legislazione in materia.

L'offerta potrà essere corredata, come indicato dalla lettera di invito, a giustificazione della stessa, con le indicazioni previste dall'art. 87 del D.Lgs. 163/06.

Art. 20 - Compensi effettivi

Alla fine di ogni mese la Ditta appaltatrice avrà il compito di presentare alla Stazione Appaltante un apposito elaborato nel quale saranno determinati i compensi effettivi ad essa spettanti.

Da tale documento contabile saranno evincibili tutti i quantitativi concernenti i servizi erogati suddivisi per tipologia (in funzione della differenziazione del prezzo unitario) e per singolo centro di utilizzo al quale i servizi stessi sono stati resi.

Saranno pertanto evidenziati la quantità di biancheria ed il numero di materassi e di guanciali consegnati puliti a seguito di lavaggio ad ogni singolo centro di utilizzo.

Ad ogni tipologia di servizio concernente la biancheria si affiancherà poi il corrispondente prezzo unitario, originando l'importo complessivo di contabilità per il mese considerato.

Parimenti accadrà per tutte le previste forniture di beni e materiali vari.

L'elaborato terminerà con il riepilogo generale dei servizi resi alla S.A..

Tutte le quantità necessarie per la contabilizzazione dei servizi erogati "a misura" saranno determinate dalla bollettazione emessa a guardaroba centrale e regolarmente controfirmata.

Art. 21 - Consuntivo di fine anno e certificazione

Al 31 dicembre di ogni anno (a prescindere dalla data di effettiva attivazione dell'appalto), nonché in coincidenza con la data finale di scadenza dell'appalto, sarà predisposto dalla Ditta un riepilogo



di tutti i servizi e/o le forniture effettuati nel periodo considerato a favore dei vari Centri di utilizzo della Stazione Appaltante, con valorizzazione economica del caso.

Tale elaborato sarà suddiviso per tipologie di servizi e di forniture espletati.

A seguito di approvazione di tale documento, la Stazione Appaltante rilascerà il certificato comprovante l'avvenuto espletamento dei servizi e l'avvenuta effettuazione delle forniture previsti dall'appalto, per l'anno solare considerato in ottemperanza alle previsioni contrattuali. Tale certificato sarà utilizzabile ai sensi di legge.

Per gli anni successivi al primo, su richiesta della Ditta Appaltatrice, tale certificato potrà essere rilasciato riferendolo cumulativamente alle attività espletate in tutti gli anni consecutivi precedenti. Al fine, inoltre, di consentire lo svincolo progressivo del deposito cauzionale definitivo, come indicato nell'art.113, comma 3, del D.Lgs 163/06, l'amministrazione fornirà evidenza dello stato avanzamento lavori svolto dalla impresa appaltatrice mediante apposita certificazione.

Art. 22 – Revisione dei prezzi

I prezzi rimarranno fissi ed invariati per tutta la durata contrattuale salvo la revisione periodica così come stabilito dall'art. 115 del D.Lgs 163/06.

Dal secondo anno contrattuale i prezzi saranno adeguati utilizzando la variazione dell'indice ISTAT (FOI/Famiglie Operai ed Impiegati) del periodo precedente.

$$K = \frac{I}{I_0}$$

dove,

I = indice ISTAT dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati riferito alla data considerata

I₀ = indice ISTAT dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati alla data di inizio del primo anno contrattuale (nel caso del primo adeguamento), oppure alla data dell'ultima revisione effettuata per i successivi adeguamenti.

Il coefficiente di revisione così determinato sarà applicato ai prezzi unitari espressi in sede di offerta di gara d'appalto. I prezzi così revisionati rimarranno fissi ed invariabili per tutto l'anno contrattuale considerato.

Art. 23 - Modalità di fatturazione e pagamento

L'appaltatore emetterà fatture mensili posticipate, tenendo separati nelle stesse gli importi dei vari servizi erogati.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato entro 60 giorni dalla data di ricevimento delle fatture stesse ai sensi del D. Lgs. n. 231 del 09/10/2002 (attuativo della Direttiva 2000/35/CE).



Laddove la liquidazione della fattura non fosse possibile per errori concernenti dati indicati dal fornitore, il termine per il pagamento si interrompe e decorre nuovamente dal giorno di arrivo presso l'A. O. della nota di accredito.

La ditta aggiudicataria, pena risoluzione del contratto, dovrà rispettare quanto previsto dalla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, L. 136/2010 e smi.

TITOLO IV

CONDIZIONI GENERALI – CONTROLLI – PENALITÀ

Art. 24 - Riserva di modificazioni

La S.A. si riserva di fare apportare eventuali migliorie alle modalità di espletamento dei servizi appaltati, ai fini del raggiungimento di una maggiore efficacia riferita agli aspetti igienici ed organizzativi, senza che l'appaltatore possa opporsi o vantare alcun compenso aggiuntivo, sempre che tali migliorie non alterino oggettivamente gli oneri ed i costi produttivi delle prestazioni.

Art. 25 -Verifiche e controlli

La Stazione Appaltante ha il compito di controllare il regolare svolgimento del servizio e la buona qualità degli articoli forniti.

Il controllo sarà effettuato, nell'ambito delle proprie competenze, da personale preposto che verrà indicato dalla S.A. stessa.

Inoltre, la S.A. si riserva la facoltà di effettuare tutti i controlli che ritenga necessari per verificare l'esatto adempimento delle prestazioni, anche presso gli stabilimenti della Ditta.

I controlli si riferiranno agli standard qualitativi e quantitativi previsti in sede di gara.

I controlli devono essere eseguiti in contraddittorio in presenza dell'addetto alla qualità aziendale della Ditta o di persona da lui delegata.

SEGNALAZIONE DI NON CONFORMITA'

Nell'erogazione del servizio la Ditta appaltatrice deve rispettare le procedure di controllo previste dal proprio sistema Qualità assicurandosi che sia conforme ai livelli qualitativi concordati con il cliente e a quelli fissati dagli standard normativi cogenti.

L'individuazione di una non conformità, sia essa a carico della Ditta aggiudicataria che della S.A., avviene solitamente durante i controlli sul regolare svolgimento del servizio e sull'adeguatezza qualitativa e quantitativa dei prodotti e servizi oppure durante le normali attività svolte presso il reparto/servizio.



Le persone preposte a rilevare tali inadempienze, salve diverse modalità da concordare, sono le seguenti:

- Responsabile di commessa che la Ditta aggiudicataria dovrà indicare in fase di start-up del contratto
- Responsabile designato dalla Direzione Sanitaria della S.A.

Le modalità di controllo del prodotto e servizio e degli strumenti di supporto, concordati tra le parti (schede, moduli, report, etc) dovranno rispettare le fasi di seguito definite, coerentemente con i criteri di gestione delle non conformità fissati dalla ISO 9001: 2008, al fine di costituire uno strumento paritario da condividere tra le due parti del contratto, atto a migliorare e a monitorare costantemente la qualità del servizio.

RILEVAZIONE E SEGNALAZIONE DI UNA NON CONFORMITA'

La rilevazione di una non conformità può avvenire in due modi:

- Durante lo svolgimento delle attività quotidiane, da parte del personale preposto al controllo delle prestazioni nei reparti/servizio e da parte del Responsabile di Commessa della Ditta aggiudicataria;
- Durante lo svolgimento di controlli periodici, con le frequenze definite in accordo tra la Ditta e l'Azienda.

RILEVAZIONE DI NON CONFORMITA' DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' QUOTIDIANE

La rilevazione di una non conformità nelle attività quotidiane viene segnalata dall'Azienda, di norma nella figura del responsabile designato dalla S. A. il quale provvede a segnalare il problema alla propria Direzione Sanitaria competente ed al Responsabile della Ditta aggiudicataria con il modulo di " Segnalazione della non Conformità" (Allegato "G" al presente capitolato).

La rilevazione della non conformità sulla qualità del prodotto deve essere effettuata dai coordinatori/referenti dei reparti/servizi sulla base degli standard qualitativi che saranno definiti/concordati tra le parti e riportati in apposito documento che indichi il livello della qualità attesa.

La rilevazione della non conformità sulla quantità dei prodotti forniti e sul servizio erogato deve essere effettuata dal coordinatore/referente del reparto/servizio sulla base delle indicazioni del Capitolato Speciale d'Appalto, del Contratto e della Scheda di Dotazione del reparto/servizio stesso. Al fine di verificare una non conformità si potrà anche rendere necessario un immediato sopralluogo congiunto tra il Responsabile designato dalla Direzione Sanitaria della Fondazione Brescia Solidale Onlus e il Responsabile di Commessa della Ditta nella sede dove si è rilevata la non conformità stessa.

La rilevazione della non conformità è valida anche in assenza del Responsabile di commessa della Ditta, a condizione che il materiale non conforme venga immediatamente accantonato per essere successivamente visionato dai Responsabili incaricati, conservandone, ove necessario, gli estremi di rintracciabilità (es. barcode, tipologia del capo, etc..).

In conclusione deve essere garantito lo svolgimento di un contraddittorio fra le parti, ossia un confronto tra il Responsabile designato dalla Direzione Sanitaria e il Responsabile della Ditta.



RILEVAZIONE DI NON CONFORMITA' DURANTE I CONTROLLI PERIODICI SUL SERVIZIO

La Stazione Appaltante, al fine di controllare l'efficacia del servizio, effettua controlli periodici sulla qualità dei prodotti e sulla efficienza e puntualità del servizio fornito.

I controlli periodici riguardano la verifica di conformità sulla qualità e quantità del prodotto fornito e devono essere svolti, nel rispetto del vincolo del contraddittorio tra le parti, alla presenza del Responsabile di commessa della Ditta Appaltatrice.

Il risultato dei controlli periodici sarà documentato su appositi moduli interni alla Stazione Appaltante. Qualora tali controlli generino delle non conformità, la Stazione appaltante dovrà informare il referente della ditta Appaltatrice mediante il modulo di "Segnalazione della non conformità" sul quale dovranno essere riportate tutte le informazioni utili a codificare la situazione non conforme.

SOLUZIONE DELLA NON CONFORMITA'

La non conformità sarà considerata tale, e quindi necessitante di soluzione, solo se durante il contraddittorio l'anomalia rilevata è al di fuori degli standard definiti:

- Per la qualità del prodotto e del servizio si farà riferimento al contenuto del documento condiviso tra le parti;
- Per la quantità dei prodotti forniti nella "scheda di dotazione" del reparto/servizio.

La non conformità deve essere risolta dalle parti nei tempi concordati e la soluzione deve essere registrata sul Modulo di Segnalazione non Conformità, indicando anche i tempi necessari alla risoluzione stessa.

Nel caso di non conformità di tipo qualitativo il materiale non conforme deve essere sostituito, nel più breve tempo possibile, a seconda dell'utilizzo dello stesso con materiale conforme, mentre per la non conformità di tipo quantitativo la soluzione sta nel completamento della fornitura.

La Stazione Appaltante potrà anche inviare, con idoneo preavviso, propri funzionari presso gli stabilimenti che saranno utilizzati per l'erogazione dei servizi, per verificare le modalità di lavorazione ivi impiegate e la loro conformità alle specifiche previste dal presente Capitolato.

Art. 26 - Periodo di prova

Per i primi sei mesi dalla data di effettivo inizio del servizio l'appalto si intenderà conferito a titolo di prova al fine di consentire alla S.A. una valutazione ampia e complessiva del servizio. Qualora durante tale periodo l'esecuzione della prestazione abbia sortito esito negativo, potrà essere concesso, all'impresa aggiudicataria un ulteriore periodo di mesi tre, al termine del quale, se sussistono le medesime valutazioni circa l'operato svolto, si potrà procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del CC (clausola risolutiva espressa), anche solo per la parte riferita ad un solo centro di utilizzo. In tale eventualità alla Ditta spetterà il solo corrispettivo per la parte di servizio correttamente eseguita, escluso ogni altro rimborso e/o indennizzo a qualsiasi titolo.

Inoltre, in caso di risoluzione del contratto per mancato superamento della prova la ditta aggiudicataria dovrà impegnarsi ad assicurare l'esecuzione del servizio fino al subentro nel nuovo contraente.



Art. 27 - Inadempienze e penalità

Per le eventuali non conformità non risolte, così come per i controlli eseguiti in contraddittorio presso i reparti, i locali di guardaroba, dove presenti, i magazzini, etc.. per i quali si sia verificato un ripetuto esito negativo successivamente non risolto, la Fondazione provvederà ad inviare la richiesta di controdeduzione alla Ditta tramite raccomandata con avviso di ricevimento e la stessa dovrà rispondere entro un termine massimo di 10 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della comunicazione di richiesta.

Nel caso in cui le controdeduzioni non siano ritenute pertinenti o nel caso in cui la Ditta non vi ottemperi entro il termine predetto, la Direzione Sanitaria proporrà all'ufficio amministrativo competente la penale prevista.

Delle penali applicate sarà data comunicazione alla Ditta a mezzo Raccomandata A.R.. L'applicazione delle penali avverrà in modo automatico attraverso l'emissione di una nota di addebito ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n. 633/72.

La penale verrà detratta dall'importo della fattura relativa al periodo in cui si sono verificate le inadempienze.

Fermo restando quanto già previsto dai precedenti articoli, si stabilisce l'eventuale applicazione delle penali di seguito riportate, che saranno applicate una volta esplicate le formalità sopra citate:

1. per mancata rispondenza degli articoli forniti alle specifiche tecnico-merceologiche dichiarate dalla Ditta in sede di gara d'appalto ed a quanto previsto dal capitolato:

€ 500,00 per ogni tipologia di articolo;

2. per imperfette condizioni igieniche/sensoriali degli articoli consegnati, quali macchie, plissettature, rammendi, odori sgradevoli, strappi, etc:

€ 100,00 per ogni inadempienza;

3. per mancato ritiro di articoli sporchi:

€ 200,00 giornalieri;

4. per mancato ritiro di articoli infetti o potenzialmente infetti secondo i calendari concordati: € 500,00;

5. in caso di trasporto contemporaneo di biancheria sporca e biancheria pulita nello stesso: € 500,00;

6. per consegna di un lotto di pacchi senza protezione: € 100,00 a lotto;

7. in caso di ritardo nell'avvio del servizio rispetto ai termini indicati nel contratto: € 200,00 per ogni giorno di ritardo;



Art. 28 - Responsabile della ditta

L'appaltatore dovrà individuare un suo rappresentante od incaricato e un sostituto, che avrà la funzione di Responsabile di commessa e che dovrà avere la facoltà di ottemperare a quanto previsto dal contratto d'appalto. La Ditta dovrà comunicare alla S.A. il nome dell'incaricato ed il recapito telefonico per ogni comunicazione urgente che dovesse rendersi necessaria nelle ore di servizio od al di fuori di esse.

Art. 29 - Sicurezza sul lavoro

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire al proprio personale, addetto allo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, le tutele previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza durante il lavoro con particolare riferimento alle attività di sorveglianza sanitaria, accertamenti sanitari preventivi e periodici a cura del medico competente, ove previste.

La ditta aggiudicataria dovrà dimostrare il rispetto delle seguenti clausole:

- le parti saranno tenute al rispetto di tutte le normative riguardanti la sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento alle attività che si espletano presso le Strutture e i locali della S.A.;
- l'Appaltatore dovrà far capo al Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale della Stazione Appaltante per quanto attiene all'osservanza di tutte le norme di igiene e sicurezza del lavoro.
- l'attività svolta dall'appaltatore sarà sottoposta a verifica periodica del Servizio di Prevenzione, che provvederà a trasmettere in forma scritta, in modo circostanziato e tempestivamente a quest'ultimo, ogni anomalia che si dovesse verificare nell'ambito del servizio;
- l'inizio dell'attività potrà avvenire esclusivamente previa avvenuta informazione, formazione ed addestramento specifici del personale – riferentesi in particolare alle mansioni ed ai posti di lavoro oggetto del presente appalto – degli addetti al servizio, ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- l'avvenuta informazione, formazione ed addestramento dovranno essere dimostrati mediante produzione, all'amministrazione, delle certificazioni – riferite al singolo operatore – rilasciate da Enti professionisti, associazioni di categoria, ecc. in possesso di adeguati titoli abilitanti.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (D.P.I.)

Nel caso in cui la valutazione del rischio della Ditta aggiudicataria preveda l'utilizzo di DPI per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, gli operatori ne devono essere dotati in conformità al D.Lgs 81 del 2008 e successive modifiche ed integrazioni.

La ditta appaltatrice è obbligata a comunicare alle strutture della Fondazione le schede di sicurezza in lingua italiana di tutti i prodotti pericolosi utilizzati correntemente, curandone altresì l'aggiornamento ai sensi del D.Lgs 285/94.

Art. 30 - Requisiti del personale e obblighi previdenziali e assicurativi della ditta



Nell'espletamento dell'appalto, l'appaltatore dovrà avvalersi di proprio personale in numero sufficiente a garantire la regolarità dei servizi.

La Ditta dovrà garantire, per tutta la durata del contratto ed in ogni periodo dell'anno, la presenza costante dell'entità numerica lavorativa utile ad un compiuto e corretto espletamento dei servizi stessi, provvedendo ad eventuali assenze con una immediata sostituzione.

Sono a carico della Ditta tutti gli oneri di competenza per l'osservanza delle leggi, disposizioni, regolamenti, contratti normativi e salariali, previdenziali e assicurativi, disciplinanti il rapporto di lavoro del settore.

Art. 31 - Fallimento - liquidazione - ammissione a procedure concorsuali

In caso di scioglimento o di liquidazione dell'appaltatore, la S.A., a suo insindacabile giudizio, avrà il diritto di pretendere tanto la risoluzione del contratto, a danno della società in liquidazione, quanto la continuazione a carico dell'eventuale nuova Ditta subentrata.

In caso di fallimento della Ditta o di ammissione della stessa a procedure concorsuali previste dalla legge in materia, il contratto si riterrà risolto di pieno diritto a far data dal giorno dell'avvio delle procedure concorsuali, fatto salvo il diritto della S.A. di rivalersi sulla cauzione e sui crediti maturati e di pretendere il risarcimento dei danni.

Art. 32 - Divieto di cessione del contratto

E' fatto assoluto divieto alla Ditta Appaltatrice di cedere totalmente o parzialmente a terzi il contratto d'appalto che esso stipulerà con la S.A..

Art. 33 - Subappalto

Il subappalto sarà consentito nei limiti previsti dall'art. 118 D.Lgs 163/06.

Qualora intendesse procedere con l'affidamento di subappalti indicati in offerta, l'Appaltatore sarà tenuto a formulare per iscritto alla S.A. apposita richiesta di autorizzazione e ad attendere la conseguente risposta.

Art. 34 - Rischi e responsabilità dell'appaltatore –assicurazione per responsabilità civile

La ditta aggiudicataria assume a proprio carico le responsabilità del buon funzionamento del servizio anche in caso di scioperi e vertenze sindacali del suo personale, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione del servizio.

La S.A. sono esonerate da ogni responsabilità per danni di qualsivoglia natura, compreso gli infortuni o altro che dovessero accadere a terzi ed al personale dell'Impresa appaltatrice nell'esecuzione del contratto od a cause ad esso connesse.



Qualora per cause di disservizio, dovute all'Appaltatore, ne derivino danni alle persone e/o alle cose, il medesimo è tenuto al risarcimento degli stessi. Analogamente, ove ne derivino danni all'attività della SA, l'Appaltatore è tenuto al loro risarcimento.

In ogni caso, danni, rischi, responsabilità di qualsiasi natura riguardanti le persone e le cose in genere, derivanti dalle prestazioni contrattuali alle medesime ricollegabili, s'intendono assunti dall'Appaltatore che ne risponderà in via esclusiva, esonerandone già in via preventiva, ed espressamente Il Committente.

L'Appaltatore, prima della sottoscrizione del Contratto, oltre alla prevista cauzione, dovrà pertanto fornire la prova di aver stipulato una polizza assicurativa con primaria Compagnia di Assicurazioni, per responsabilità civile nei confronti della Fondazione Brescia Solidale Onlus, dei terzi e dei prestatori d'opera, nonché professionale, derivante dall'esecuzione del contratto per un massimale non inferiore a € 5.000.000,00 per sinistro ed € 500.000,00 per persona, con validità dalla data del contratto e per tutta la durata dello stesso ed eventuali rinnovi e/o proroghe.

Art. 35 -Stipulazione del contratto e documenti che faranno parte integrante del contratto

La stipulazione del contratto avverrà secondo quanto stabilito dalla legge in materia.

Faranno parte integrante del contratto:

- il presente Capitolato con relativi allegati;
- l'offerta della Ditta ed eventuali progetti allegati;
- il Disciplinare di Gara;
- il bando di gara;
- copia della polizza R.C. citata nel presente Capitolato;
- la cauzione.

Art. 36 - Deposito cauzionale definitivo a garanzia del contratto.

La Ditta Appaltatrice, a garanzia del contratto, dovrà costituire una garanzia fidejussoria nelle modalità indicate all'art. 113 e art. 75 comma 7 D.Lgs 163/06.

Art. 37 - Spese contrattuali

Le spese di bollo, registrazione, ed ogni altra spesa accessoria inerente al presente contratto, sono a completo carico della Ditta aggiudicataria. L'I.V.A. rimane a carico della S.A..

Art. 38 - Applicazione legge sulla privacy (d. lgs. 196/2003).



A seguito della presentazione dell'offerta, la Stazione Appaltante è autorizzata ad utilizzare i dati personali forniti dalla ditta concorrente nell'ambito delle attività istituzionali della stessa, come ad esempio:

- stipula di contratti;
- rispetto obblighi di legge;
- pagamenti;
- esigenze di tipo gestionale ed operativo;
- osservatorio prezzi;
- eventuale utilizzo di strumenti automatizzati (direttamente o tramite società specifica).

Relativamente all'applicazione del D. Lgs. N. 196 del 30 giugno 2003 per quello che riguarderà i dati personali di soggetti "interessati" quali operatori, utenti e pazienti gravitanti presso le strutture a cui saranno erogati i servizi appaltati, dei quali l'Appaltatore dovesse entrare in possesso nell'esercizio delle sue funzioni e che dovessero essere oggetto di trattamento da parte dello stesso, si precisa quanto segue:

la Stazione Appaltante manterrà comunque la funzione di "titolare" dei dati sopra citati, mentre l'Appaltatore è fin d'ora designato "responsabile" del trattamento dei dati stessi nell'ambito dell'esercizio delle sue funzioni.

L'assolvimento dell'obbligo dell'informativa nei confronti degli "interessati" sopra menzionati e l'ottenimento del loro consenso nei modi e nelle forme previste dal Decreto suddetto rimarrà in capo alla Stazione Appaltante.

Art. 39 – Spese di pubblicazione

Si precisa che le spese di pubblicazione del bando sui quotidiani nazionali e locali saranno rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro 60 giorni.